



NEWS

Il Merano Wine Festival riduce drasticamente gli ingressi ed introduce i turni di visita



di **Paolo Valente** pubblicato il 20 Maggio 2020

Back to the roots è infatti il titolo della 29esima edizione del Merano Wine Festival che si terrà dal 6 al 10 novembre 2020.

Un ritorno alle origini che, anche a causa delle norme dettate dalla pandemia, si trasforma per evolversi e arricchirsi di contenuti nelle nuove modalità di fruizione.

Helmuth Köcher, the WineHunter, mente e anima di questo festival svela i dubbi che hanno preceduto la decisione di organizzare comunque l'edizione 2020. Partendo dal concetto che tutto si può fare rispettando i dettami della situazione l'organizzazione della kermesse si è dovuta adattare subendo pesanti interventi. Riduzione drastica del numero dei visitatori ammessi nonché quello delle aziende partecipanti e tavoli più larghi. Inoltre, maggiore distanza tra gli ospiti e numero

contingentato di ingressi che avverranno su due turni, mattina e pomeriggio e poi ancora misurazione della temperatura e gel disinfettante nonché obbligatorietà del tampone Covid-19 per ogni operatore presente.

Quindi massimo rispetto per la salute di tutti, maggior spazio al digitale e ricerca di nuovi spazi in città per tentare di sopperire alle nuove limitate capienze.

Le modalità di accesso dei visitatori prevedono l'acquisto del biglietto e la registrazione online e la fruizione degli spazi garantita a prova di assembramento. L'apertura delle iscrizioni è prevista in estate dopo che, entro luglio, il programma sarà definito nei dettagli.

Helmuth sottolinea come la scelta delle aziende ospiti sia stata ancora più rigorosa con un suo diretto e maggiore coinvolgimento anche grazie al tempo ritrovato grazie, o a causa, del lockdown.

Il programma conferma **Naturae et Purae – bio&dynamica** che si svolgerà su quattro giornate con turnazione degli espositori. **Wine – The Official Selection** si sdoppierà prevedendo la partecipazione, negli spazi del Kurhaus, di 122 produttori tra nazionali e internazionali nelle prime due giornate e di altrettanti nelle seguenti due.

Tra le novità nasce l'**e-commerce The WineHunter** che, in collaborazione con Gruppo Volta, consente durante il periodo della manifestazione di poter acquistare i prodotti premiati da **The WineHunter** che trasforma gli **Award** in un volume cartaceo. Le Masterclass saranno basate su una piattaforma digitale sviluppata in collaborazione con Milano Wine Week e verrà presentata un'anteprima del film **Wine Odyseey**, la storia del vino dalle origini al futuro.

Interessante l'iniziativa **Book your own sommelier** che consentirà, a chi seguirà l'evento da casa, di chiedere a un esperto di degustare per suo conto una selezione di vini.

Un Festival all'insegna del tempo riacquistato. Helmuth sottolinea come sia necessario prevedere tempi meno stringenti, il vino ha bisogno di tempo, di maggiore attenzione. Sarà quindi uno Slow Wine Festival dove potranno trascorrere momenti piacevoli in tranquillità e calma per dimenticare quanto accaduto.

<https://vinodabere.it/il-merano-wine-festival-riduce-drasticamente-gli-ingressi-ed-introduce-i-turni-di-visita/>